

Cremona

sette

A cura
dell'Ufficio diocesano
per le Comunicazioni sociali

Via Stenico, 3 - 26100 Cremona
Telefono 0372.800090
E-mail: comunicazionisociali@diocesidicremona.it



AGENDA VESCOVILE



DOMANI Alle 10 Consiglio episcopale; alle 18 Messa nella Cattedrale di Brescia nella festa dell'esaltazione della Croce.
MARTEDÌ Alle 7 Messa con le Carmelitane (Cremona).
MERCOLEDÌ Al santuario di Caravaggio al via la due giorni di lavori della Conferenza episcopale lombarda.
GIOVEDÌ Alle 11.30 al santuario di Caravaggio pellegrinaggio regionale dei sacerdoti e diaconi anziani e ammalati della Lombardia; alle 18 Equipe sinodale.
VENERDÌ Alle 21 in Seminario incontro con i responsabili delle aggregazioni laicali.
SABATO Alle 10.30 a Castelverde inaugurazione dell'Opera Pia SS. Redentore al termine dei lavori di adeguamento; alle 18 a Torre de' Picenardi ingresso del parroco don Angelo Maffioletti.
DOMENICA Alle 10.30 ad Antegnate ingresso del parroco don Giuseppe Allevi; dalle 15.45 al Santuario di Caravaggio pellegrinaggio diocesano.

«Con il coraggio dell'essenziale»

IL 20 SETTEMBRE

Pellegrini a Caravaggio

Ad aprire ufficialmente l'anno pastorale sarà il consueto pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio per affidare a santa Maria del Fonte la vita e i progetti pastorali del cammino che si apre. L'appuntamento è per il pomeriggio di domenica prossima: alle 15.45 avrà inizio la preghiera del Rosario, cui seguirà, alle 16.30, la Messa presieduta dal vescovo. Tutto si svolgerà negli spazi all'esterno della basilica, presso l'altare del Crocifisso. Dopo il Rosario il vescovo e i sacerdoti concelebranti (che devono segnalare al Santuario la propria presenza) si recheranno davanti al Sacro Speco per l'affidamento a Maria. Quindi avrà inizio la Messa, che sarà animata dal coro della comunità cattolica di origine africana e lingua francese presente in diocesi.

Proprio durante la celebrazione sarà ufficialmente indetta la visita pastorale che monsignor Napolioni compirà nei prossimi mesi incontrando tutte le comunità di religiose e di religiosi presenti sul territorio diocesano. A caratterizzare la liturgia sarà anche l'ammissione tra i candidati al ministero presbiterale di Nicolò De Maestri, seminarista di 4^a Teologia di 28 anni originario di Cassano d'Adda, l'unica città in provincia di Milano in diocesi di Cremona. Dopo la maturità classica al liceo di Treviglio e la laurea in Filosofia all'Università Cattolica di Milano è entrato in Seminario. La Messa sarà trasmessa in diretta, a partire dalle 16.30, in tv su CR1 (canale 19) e in streaming sui canali web e social della Diocesi.

DI ALBERTO BIANCHI

«Intanto, dal punto a cui siamo arrivati, insieme procediamo». Sembra di sentire il tono di queste parole che san Paolo rivolge alla comunità dei Filippesi: paziente ma non rassegnato, realistico e determinato ad accogliere ogni sfida necessaria. Insieme. È questa Lettera a guidare il cammino della Chiesa cremonese per l'anno pastorale che inizia. Nelle parole dell'apostolo delle genti il vescovo Napolioni individua il titolo e il cuore dei percorsi pastorali 2026/27: *Per noi vivere è Cristo. Nelle case, nei territori, nelle comunità...*

Dal vescovo una «bussola» per i passi delle comunità cristiane nei prossimi mesi, che trova ispirazione anche nelle indicazioni consegnate alle Chiese che sono in Italia da Papa Leone: «Fare nostro lo sguardo del Signore, tenendo il Vangelo come priorità, in comunità vive e ospitali, che non hanno paura della piccolez-

«Per noi vivere è Cristo» è il tema dell'anno pastorale 2026/27 presentato alla diocesi dal vescovo Napolioni

za, perché hanno il coraggio dell'essenziale». Come una nuova messa a fuoco dello sguardo della comunità cristiana sulla realtà che «ci interpella, – scrive il vescovo – ci scomoda, ci impegna, perché è più importante di ogni idea».

«Non possiamo rassegnarci all'insignificanza e chiuderci nei nostri recinti», prosegue il vescovo negli orientamenti pastorali 2026/2027, in distribuzione in tutte le parrocchie della diocesi, e in cui indica ambiti e priorità chiare per un «identikit del nostro essere/diventare cristia-

Sul trimestrale Il Mosaico i 10 anni di Amoris laetitia

Le famiglie sono al centro dell'edizione di settembre de *Il Mosaico*, il trimestrale della Diocesi di Cremona in distribuzione gratuita in tutte le parrocchie del territorio, anche attraverso la capillare distribuzione casa per casa insieme ai bollettini parrocchiali. L'occasione è data dal decimo anniversario di *Amoris laetitia*, l'esortazione apostolica di Papa Francesco sull'amore nella famiglia. Proprio il testo pontificio è analizzato da Sara e Daniele Lissi, incaricati regionali lombardi della

Pastorale familiare, che saranno ospiti a Cremona il prossimo 26 settembre del convegno pastorale diocesano. Il periodico diocesano pone sotto la lente alcune esperienze (proposte formative, gruppi famiglia, Casa di Maria) che sul territorio diocesano mettono al centro l'esperienza familiare. Gerolamo Fazzini di *Avvenire*, nella rubrica curata dai giornalisti del quotidiano dei cattolici italiani, propone una riflessione sul tema della natalità, numeri alla mano. Mentre la rubrica *Da uno a dieci*, curata dall'associazione Famiglia Buona Novella, dà alcuni spunti per vivere la spiritualità in coppia.



Un gruppo di pellegrini cremonesi a La Verna è l'immagine scelta per i percorsi pastorali 2026/27

CONVEGNO DIOCESANO

Giornata aperta con Erica Tossani e i coniugi Lissi

Sabato 26 settembre (dalle 9.30 alle 17) presso il Seminario di Cremona la Chiesa cremonese è chiamata a riunirsi per il convegno pastorale diocesano. L'invito alla partecipazione arriva direttamente dal vescovo Napolioni in una lettera indirizzata a sacerdoti e diaconi, religiosi e laici, in particolare coloro che sono impegnati nei vari campi della pastorale o partecipano alla vita delle diverse aggregazioni laicali.

«Il Convegno di quest'anno – scrive il vescovo – è preparato e offre spunti di riflessione e tracce di lavoro pastorale a partire dai contributi che il lungo e ricco tempo di riflessione e condivisione, svolto nei mesi scorsi da parte di molti di voi, ha donato dopo aver colto le sollecitazioni indicate in alcuni paragrafi (20-29) del Documento di sintesi del cammino sinodale della Chiesa italiana *Lievito di pace e di speranza*».

Il tema del convegno – *Per noi vivere è Cristo. Missione Fraternità: famiglia e società* – indica, a partire dal riferimento alla Lettera di san Paolo ai Filippesi, le parole che «costituiscono la sintesi più vera della riflessione pastorale condivisa e che saranno presentate come messaggio per le parrocchie della nostra diocesi».

L'appuntamento per tutti è alle ore 9.30 con un momento di preghiera e di introduzione alla Lettera ai Filippesi, traendo spunti che saranno poi affrontati nel dialogo tra il vescovo Antonio Napolioni, i coniugi Sara e Daniele Lissi (incaricati regionali di Pastorale familiare) ed Erica Tossani (co-direttore di Caritas Ambrosiana), anche con un richiamo al decimo anniversario dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica post-sinodale di Papa Francesco *Amoris laetitia*.

La mattinata si concluderà quindi con un momento di preghiera comunitaria nella chiesa del Seminario.

Dopo il pranzo a buffet, i partecipanti al convegno avranno la possibilità di aprire alcune «porte» per incontrare esperienze e laboratori pastorali di approfondimento. La conclusione è prevista entro le ore 17.

Per ragioni organizzative è richiesta l'iscrizione (entro martedì 15 settembre) attraverso il form disponibile online su www.diocesidicremona.it/convegno26.

Ingressi per dieci parroci

Sono iniziati lo scorso fine settimana gli ingressi dei nuovi parroci nominati a metà giugno dal vescovo Antonio Napolioni, che presiederà tutte e dieci le celebrazioni di insediamento. Il primo appuntamento è stato la mattina a Gadesco per don Claudio Rossi, nuovo parroco in solido e moderatore delle parrocchie di Persico, Dosimo, Quistro, Gadesco, San Marino, Pieve Delmona; nel pomeriggio a Barbata don Antonio Bislinghi (già parroco di Fontanella del 2025) è stato accolto insieme don Cesare Castellini, nominato collaboratore parrocchiale per le due comunità. Il prossimo fine settimana altri due ingressi: sabato alle 18 a Torre de' Picenardi don Angelo Maffioletti (parroco di Torre de' Picenardi, San Lorenzo de' Picenardi, Pozzo Baronzio e Ca' d'Andrea); domenica alle 10.30 ad Antegnate don Giuseppe Al-

Si è aperto la scorsa settimana il calendario degli insediamenti nelle parrocchie sul territorio

levi. Domenica 27 settembre alle 10 a Vailate l'ingresso di don Piergiorgio Tizzi (nuovo parroco di Vailate e Misano) e alle 18 a Rivarolo del Re quello di don Luigi Donati Foglianza (parroco di Rivarolo del Re, Brugnolo e Villanova). Il 4 ottobre alle 18 nella chiesa di San Francesco d'Assisi, nel quartiere Zaist di Cremona, l'ingresso dei nuovi sacerdoti dell'unità pastorale Madre di speranza (S. Bernardo, Borgo Loreto, Maristella e Zaist); insieme al nuovo parroco don Davide Ferretti si insedieranno

anche il nuovo vicario don Alessandro Galluzzi e i collaboratori parrocchiali don Gianni Cavagnoli e don Ionut Gabriel Giurgica, affiancandosi a don Antonio Agnelli e don Vilmo Realini.

Sabato 10 ottobre, alle 17, a Calvenzano l'insediamento di don Matteo Pini, già parroco dal 2021 di Arzago d'Adda e Casirate d'Adda, insieme ai nuovi collaboratori don Gabriele Battaini (a servizio anche della Pastorale della salute) e don Natalino Tibaldini (che collaborerà anche nel Santuario di Caravaggio).

Gli ultimi due ingressi domenica 11 ottobre: alle 10.30 a Mozzanica don Pierluigi Fontana; alle 17 a Corte de' Frati don Gabriele Mainardi, parroco moderatore dell'unità pastorale di Olmeneta, Casalsigone, Castelnuovo Gherardo, Corte de' Frati, Pozzaglio.

Appuntamenti per il giubileo francescano

Meditazione in Duomo con fra Pasolini

In occasione dell'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, la Chiesa di Cremona ricorda la figura e la spiritualità del Poverello nell'ambito degli appuntamenti promossi dalla diocesi per l'inizio dell'anno pastorale con una tre giorni di celebrazioni, preghiera e approfondimento.

Domenica 4 ottobre, solennità di san Francesco, alle ore 11, la Cattedrale di Cremona ospiterà la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Antonio Napolioni. Il percorso celebrativo proseguirà mercoledì 7 ottobre alle 21, sempre in Cattedrale, con una serata di spiritualità aperta a tutti. L'incontro, incentrato sul tema *La priorità è il Vangelo: ce lo dice san Francesco d'Assisi* (con un forte richiamo all'indirizzo espresso da Papa Leone XIV ai vescovi italiani il 28 maggio 2026), vedrà la meditazione guidata di fra Roberto Pasolini, docente di Sacra Scrittura e

predicatore della Casa pontificia. Scelto da Papa Francesco nel novembre 2024 per succedere al cardinale Raniero Cantalamessa nell'incarico di guidare le meditazioni per il Pontefice e per la Curia romana, fra Pasolini è una delle voci più apprezzate del panorama teologico contemporaneo, noto per la sua spiccata capacità di comunicare la parola di Dio anche alle giovani generazioni.

Infine, giovedì 8 ottobre dalle 9.30, gli spazi del Seminario vescovile di Cremona accoglieranno i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose per la giornata di ritiro spirituale a loro dedicata. Animata ancora dal predicatore della Casa pontificia, la mattinata permetterà di approfondire la frase *Questa logica della piccolezza è la vera forza della Chiesa*, offrendo al clero e ai consacrati un prezioso momento di grazia per riscoprire l'attualità del carisma francescano nell'azione pastorale quotidiana.

Oratorio, dove osa la fraternità

La Federazione oratori cremonesi traccia la rotta per il nuovo anno oratoriano. Dopo un percorso incentrato sull'annuncio della pace (*Facciamo pace* era il titolo dello scorso anno), la proposta educativa della Pastorale giovanile diocesana rilancia il proprio impegno attorno a un'esortazione chiara: *Osiamo la fraternità. Da come vi amerete vi riconosceranno*. Il tema si inserisce nel solco delle celebrazioni per l'ottavo centenario francescano, la cui eredità spirituale ha già animato il cammino dei ragazzi durante l'ultimo Grest, dal titolo *BellaFra!*. Come sottolinea la Focr, «il dono della pace ci richiama alle nostre responsabilità, chiede di essere accolto e custodito, ci invita alla fraternità». Una dinamica che non si esaurisce in un'idea astratta, ma offre



Ragazzi in oratorio

l'occasione per intraprendere un percorso dinamico. La fraternità, infatti «è anche vocazione, impegno, cammino da percorrere, risposta a una chiamata, scoperta». Per raccogliere questa sfida, la proposta per gli oratori in questo nuovo anno pastorale che inizia trae stimolo da un verbo che chiama all'impegno: osare. «Serve coraggio per

condividere. Serve coraggio per guardarsi negli occhi e non attraverso uno schermo. Serve coraggio per scegliere di crescere insieme nel mondo e certamente anche in oratorio». Una prospettiva che guarda già alla Giornata mondiale della gioventù di Seul 2027 (*Abbiate il coraggio: io ho vinto il mondo!*) e segue le testimonianze di pace condivise dai giovani provenienti da Paesi in conflitto durante l'esperienza vissuta da un gruppo di cremonesi a Taizé.

Il cammino degli oratori si inserisce così nel cammino della Chiesa universale, di cui anche quella diocesana è parte viva e in cui la fraternità è la prima forma di missione, capace di rendere l'annuncio cristiano credibile e accogliente. L'oratorio si conferma luogo privilegiato per passare dalle parole ai fatti.

ESPERIENZE

Giovani e volontariato

Esperienze residenziali di volontariato per adolescenti. È il progetto #RestoUmile che, nell'anno francescano, vuole offrire ai ragazzi dai 14 ai 18 anni un'occasione di incontro concreto e diretto con i valori dell'essenzialità, della fraternità e del servizio verso le persone in condizioni svantaggiate: valori cruciali della vita e del cammino di santità del Poverello di Assisi. La proposta è della Federazione Oratori Cremonesi, in veste di capofila del progetto che si è aggiudicato il finanziamento del bando regionale «BenEssere Giovane-26» della Fondazione Monte di Lombardia, e coinvolge la Caritas diocesana con le sue strutture di accoglienza e le Suore Adoratrici con la casa famiglia S. Francesco Spinelli di Rivolta d'Adda.



PASTORALE GIOVANILE

Novanta ragazzi protagonisti alla scuola animatori della Focr

Tre giorni di amicizia tra coetanei, impegno anche nel divertimento e sorrisi capaci di trasmettere speranza. Questi gli elementi che hanno caratterizzato la Scuola diocesana animatori che a inizio settembre si è svolta a Pinarella di Cervia coinvolgendo una novanti-

na di ragazzi di una quindicina di parrocchie o unità pastorali della diocesi. La proposta della Pastorale giovanile ha segnato il passaggio di consegne tra don Francesco Fontana e il nuovo incaricato diocesano don Matteo Alberti con il nuovo vice don Matteo Bottesini.